

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa circondariale di Catanzaro "Ugo Caridi"
Area amministrativo-contabile

DECISIONE A CONTRARRE N. 211/2023

**OGGETTO: Intervento di disostruzione della rete fognaria c/o la cucina detenuti A.S.
– CIG ZB63D1BCF5**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass. C. C. Dell'Anna Luca, in qualità di addetto al servizio M.O.F., nella quale rappresenta che gli interventi eseguiti, insieme ai due detenuti lavoranti, non sono stati risolutori;

Considerata l'urgenza di intervenire al fine di garantire il corretto funzionamento della rete fognaria e di prevenire criticità di natura igienico-sanitaria;

Tenuto conto dell'impellenza dell'esecuzione dell'intervento in oggetto è stato necessario individuare la ditta SANDRO GRECO SRL, quale affidatario del servizio, vista la celerità nell'esecuzione del lavoro e il buon svolgimento del servizio in passato;

Visto l'intervento eseguito dall'O.E. SANDRO GRECO SRL in data 13/10/2023 al fine di procedere alla disostruzione delle rete fognaria;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Visto il preventivo a consuntivo dell'O.E. SANDRO GRECO SRL;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni

centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SANDRO GRECO SRL** sita in Via Alto Adige 29/S - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 335,50** di cui € 275,00 per il servizio ed € 60,50 per IVA; sul cap. **1687 PG 1**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 02/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 212/2023

OGGETTO: Fornitura dispositivi di sicurezza – CIG Z273D1995B

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto dell'Agente Petrillo Carolina dei dispositivi di protezione individuale da fornire ai detenuti ai detenuti lavoratori;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto al fine di proteggere i detenuti lavoranti dai rischi intrinseci all'attività lavorativa espletata;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo ai seguenti O.E.: GIPE SRL, GRILCA ANTINFORTUNISTIC E SAFETY WORK SRL;

Considerato che dei sopraccitati O.E. soltanto GIPE SRL ha presentato la sua migliore offerta

Tenuto conto del preventivo del sopraccitato O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della **ditta GIPE SRL** con sede in Via F. Sciacca, 122 – 87064 Corigliano Rossano (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 4.867,34** di cui € 3.989,62 per la fornitura ed € 877,72 per IVA sul cap. **1766 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai

sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 02/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 213/2023

OGGETTO: Fornitura di n. 5 taniche, da 2,5 L, di smalto ad acqua per il completamento dei lavori di pitturazione nella sez. I SX e di un lavandino comprensivo del kit di fissaggio per la camera 503 della caserma agenti - CIG ZAE3D1AF09

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto del Sov.te Magro Roberto, in qualità di responsabile della caserma agenti, di un lavandino per la camera n. 503 della caserma agenti;

Vista la richiesta d'acquisto dell'Ass. C.C. Dell'Anna Luca, in qualità di addetto al servizio M.O.F., di n. 5 taniche, da 2.5 L, di smalto ad acqua necessario per ultimare i lavori di pitturazione della sez. I SX;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Viste la richiesta di preventivo ai seguenti operatori economici: LEO GIUSEPPE FERRAMENTA e EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. SAS;

Considerato che la migliore offerta è stata presentata dall'O.E. LEO GIUSEPPE FERRAMENTA;
Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;
Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento
Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;
Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;
Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della Ditta LEO GIUSEPPE FERRAMENTA con sede in Via Formia, 19/21 - 88100 Catanzaro Lido(CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 418,22** di cui € 342,80 per fornitura ed € 75,42 per IVA **sul cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 02/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 214/2023

OGGETTO: Fornitura in opera di un cuocipasta a gas con due vasche per la cucina detenuti R.O. - Z243D1D265

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione di malfunzionamento dei cuocipasta della cucina R.O. da parte dell'Ass. C. C.

Guido Giovanni, addetto alla vigilanza dei detenuti lavoranti;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura di quanto in oggetto al fine di consentire il servizio di cucina alla popolazione detenuta;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto il preventivo della Ditta BIOMED SRLS;

Vista la ns. nota del 04/10/2023, prot. n. 49438, con la quale si chiede all'Ufficio Superiore il parere di congruità tecnico-economica sull'offerta presentata dal sopradetto O.E.;

Visto il parere di congruità fornito dall'Ufficio Superiore con nota n. 0049769.U del 31/10/2023;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta BIOMED SRLS** con sede in C.da Bonnace, snc - 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 7.598,28** di cui € 6.228,10 per la fornitura in opera ed € 1.370,18 per IVA sul cap. **7341 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023

(Trasparenza dei contratti pubblici);
Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 03/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 215/2023

OGGETTO: Intervento di riparazione della porta carraia – CIG Z093D1ED6F

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Agente Parlatore Concetta Alessia, comandata in servizio come addetta alla portineria, nella quale viene rappresentato il blocco della porta carraia durante l'ingresso di un mezzo e la richiesta dell'intervento urgente della M.O.F. per la risoluzione del problema;

Considerato che l'intervento eseguito dalla M.O.F. è stato risolutivo in quanto la porta carraia rimaneva aperta;

Vista l'urgenza della situazione è stata individuata la ditta L'ARTE DEL FERRO BATTUTO DI BIANCO LUCA

Ritenuto necessario procedere nell'immediato alla riparazione della porta carraia al fine di garantire la sicurezza dell'Istituto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta L'ARTE DEL FERRO BATTUTO DI BIANCO LUCA** con sede in Loc. Frasso – 88050 Cropani Marina (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 976,00** di cui € 800,00 per la riparazione ed € 176,00 per IVA; sul cap. **1687 PG 1**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 03/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 216/2023

OGGETTO: Aggiudicazione dei lavori di realizzazione di una nuova linea di acqua calda a servizio delle sottocentrali per la produzione di acqua calda sanitaria a seguito della procedura RDO n. 3810223 sul MePA, finalizzata a quanto sopra specificato presso la Casa Circondariale di Catanzaro CIG – ZA43CD6332 – CUP J62E23000300005

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione

del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Vista la determina n. 207/2023 del 24/10/2023 mediante la quale veniva avviata una R.D.O. n. 3810223 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Considerato che la richiesta di offerta (RDO) è stata pubblicata in data 24/10/2023 e il termine ultimo della presentazione dell'offerta è stato fissato per il 02/11/2023;

Considerato che alla procedura di gara sono stati invitati i seguenti operatori economici:

ID Negoziazione: 3810223 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA DI ACQUA CALDA A SERVIZI... Stato Rdo: Stipulata Seduta pubblica

Riepilogo

NOME RDO: LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA DI ACQUA CALDA A SERVIZI ...

Tipologia RDO: RDO Semplici

Descrizione: LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA DI ACQUA CALDA A SERVIZIO DELLE SOTTOCENTRALI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI CATANZARO

Dati di configurazione RDO

Dati Principali Ruoli e autorizzazioni Date Dettaglio Richieste Configurazione esame offerte Documentazione di Gara Inuti

3 imprese invitate

Partita IVA	Ragione Sociale
01306960790	LEONE GIOVANNI S.A.S. DI GAETANO LEONE E FRATELLI
03409620790	MAURO SALVATORE IMPIANTI TECNOLOGICI SRL
00858490790	TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO S.N.C.

3 imprese invitate

Dato atto che dei tre operatori economici invitati soltanto la ditta TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO SNC ha presentato la sua migliore offerta;

Ritenuto indispensabile procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

Considerato che dai controlli eseguiti non sussistono, nei confronti sopradetto dell'O.E., cause di divieto alla stipula dei contratti di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.lgs. 36/2023;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con

Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la garanzia di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio Superiore con nota n. 0047733.U del 19/10/2023;

DECIDE

Di aggiudicare la R.D.O. n. 3810223 all'O.E **TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO SNC** con sede in Via Nazionale, 432 – 89851 Ionadi (VV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 37.140,72** di cui € 33.156,75 per i lavori, € 3.315,68 per IVA e € 668,29 per il fondo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 sul **cap. 7301 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 06/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 217/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per la realizzazione di punti erogazione acqua e relativi scarichi nella sala adibita a scuola alberghiera – CIG Z5D3D245C4

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte dell'Ass. C. C. Cerminara Franco, in qualità di addetto al servizio M.O.F., del materiale necessario alla realizzazione di punti di erogazione acqua e dei relativi scarichi;

Ritenuto procedere all'acquisto del materiale elencato nella richiesta per la realizzazione di quanto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle

prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Viste le richieste di preventivo ai seguenti O.E: RAFFAELE SPA E CALABROPARATI USRL;

Considerato che soltanto l'operatore economico CALABROPARATI USRL ha presentato la sua migliore offerta;

Tenuto conto del preventivo del sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta CALABROPARATI USRL** con sede legale in Via Lucrezia della Valle, 16 – 88060 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 180,58** di cui € 148,02 per la fornitura ed € 32,56 per IVA sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

DECISIONE A CONTRARRE N. 219/2023

OGGETTO: Nuova linea di acqua calda sanitaria per il locale pasticceria CIG – ZD53D2A8C8

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante *“Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari”*;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *“Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale”*;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*;

Vista la relazione dell'Isp. Sup. Paradiso Salvatore, in qualità di Coord. dell'Unità Operativa Interna”, nella quale rappresenta la mancanza di acqua calda nel laboratorio di pasticceria;

Vista la segnalazione della Sig.ra Mannarino Antonietta, in qualità di Presidente della Cooperativa Mani in libertà, della mancanza di acqua calda nel laboratorio pasticceria;

Ritenuto necessario procedere ai lavori per la realizzazione di quanto in oggetto al fine di garantire l'erogazione dell'acqua calda;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Tenuto conto del preventivo dell'O.E. TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO. SNC

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO SNC** con sede in Via Nazionale, 432 – 89851 Ionadi (VV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 397,40** di cui € 325,74 per i lavori ed € 71,66 per IVA sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 08/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 220/2023

OGGETTO: Fornitura di n. 300 risme di carta formato A4 – CIG Z8A3D2AA23

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Dott. Gagliano Marco, in qualità di contabile del materiale, di n. 1000 risme di carta formato A4 per soddisfare le esigenze dei vari uffici presenti nell'Istituto;

Considerato che i fondi disponibili sul pertinente capitolo di bilancio sono insufficienti per acquistare il quantitativo richiesto, si procede a ridurre la quantità a n. 300 risme del bene in oggetto

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale indicato in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Rilevato che il bene oggetto del presente approvvigionamento, da un'indagine di mercato sulla piattaforma del MePA, è presente nel catalogo dell'O.E. I.G.L.M. ELECTRONIC SRL e corrisponde alle caratteristiche richieste;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** sul Mercato elettronico, al citato operatore economico in quanto corrispondente alle caratteristiche richieste;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *Ordine d'Acquisto* sul mercato elettronico a favore della **Ditta I.G.L.M. ELECTRONIC SRL** con sede legale in Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli (NA);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.250,26** di cui € 1.024,80 per la fornitura ed € 225,46 per IVA sul **cap. 1762 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 08/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 221/2023

OGGETTO: Fornitura Gasolio da riscaldamento attraverso convenzione Consip per il mese novembre 2023 - GIORNO 22/11/2023- CIG 89962872E3 - CIG DERIVATO 94212483CC

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista L. 23 dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000) commi 25 e 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000 - Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2008.
- La normativa vigente in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.

Valutata la necessità di garantire i servizi essenziali erogati da questa Pubblica Amministrazione, indispensabili al buon funzionamento dell'Istituto,

Vista la richiesta presentata dal tecnico caldaista *Furfaro Emanuele* di rifornimento di gasolio di lt. 12.000 per il giorno 22/11/2023;

DECIDE

Di procedere all'inoltro dell'ordine di acquisto per la fornitura di Gasolio da riscaldamento, sul MEPA, attraverso la convenzione Consip 12 Lotto 16 alla BRONCHI COMBUSTIBILI S.r.l., per un quantitativo pari a 12.000 litri complessivi per il giorno 22/11/2023.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro

Catanzaro, 08/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 222/2023

OGGETTO: Sostituzione motore di una pompa del circuito primario della centrale termica dell'alta e media sicurezza CIG - Z683D2F741

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la relazione della ditta manutentrice, TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO, nella quale viene rappresentata la funzionalità di una sola pompa della centrale in oggetto poichè l'altra risulta essere danneggiata in quanto presenta una bruciatura dell'avvolgimento elettrico;

Visto il preventivo della ditta manutentrice che prevede la sostituzione del motore della pompa del circuito primario in quanto dalla valutazione fatta dal tecnico elettrauta, la riparazione risulta antieconomica;

Ritenuto indispensabile procedere alla sostituzione di quanto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Tenuto conto del preventivo dell'O.E. TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO** con sede in Via Nazionale, 432 – 89851 Ionadi (VV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 706,54** di cui € 579,13 per i lavori ed € 127,41 per IVA sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento

dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 08/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 223/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per laboratorio ricreativo-espressivo della sezione ATSM – CIG Z123D2D44F

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto del Dott. Giuseppe Napoli, responsabile dell'area trattamentale, del materiale per il laboratorio ricreativo-espressivo indicato nell'elenco a firma della psichiatra la Dott.ssa Valentina Pugliese;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura del materiale in oggetto l'attività trattamentale della sezione ATSM;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la ns. richiesta di preventivo ai seguenti O.E., individuati sul MePA: DIDACTA SERVICE SRL, IL PENNINO DI FRANZ E WALTER BRUNK SRL, TALARICO3 SRL e PRINTER SERVICE SRL;

Considerato che nessuno dei sopracitati O.E. ha presentato la sua migliore offerta;
Vista la ns. richiesta di preventivo all'O.E. BP MANAGEMENT S.A.S DI PLATANIA FERDIANDO

Tenuto conto dell'offerta presentata dal sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto mediante **trattativa diretta sul MEPA** a favore della **ditta BP MANAGEMENT SAS DI FERDINADO PLATANIA E C.** con sede in Via Sele, 13 – 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.446,74** di cui € 1.185,85 per la fornitura ed € 260,89 per IVA sul **cap. 1761 PG 12**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 08/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 224/2023

OGGETTO: Fototessera per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari – CIG Z183D306F3

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione*

alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Considerato che per la cura del vigneto, presente in Istituto, devono essere utilizzati dei prodotti fitosanitari per i quali è necessario il rilascio di un certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei sopradetti prodotti;

Considerato che per il rilascio del sopradetto certificato è necessaria la partecipazione al corso di formazione la cui domanda richiede in allegato n. 2 fototessera per corsista;

Visto che per la cura del vigneto sono impiegati detenuti lavoranti che dovranno utilizzare i prodotti fitosanitari;

Ritenuto necessario procedere ad effettuare le fototessera per allegarle alla domanda di partecipazione al corso obbligatorio al rilascio della certificazione in oggetto

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto la ns. richiesta di preventivo all'O.E. FOTOTTICA MELINA;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta FOTOTTICA MELINA** con sede in Via Mario Greco, 27 – 88100 Catanzaro;
Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 73,20** di cui € 60,00 per il servizio ed € 13,20 per IVA sul **cap. 7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 09/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 225/2023

OGGETTO: Fornitura del trattore agricolo CIG – Z073D2D544

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Considerato che in Istituto è presente un vigneto ed un'area adibita a frutteto la cui cura è affidata ai detenuti lavoratori;

Considerato che per la cura di queste aree è necessario l'utilizzo del trattore agricolo;

Considerato che il trattore agricolo presente in Istituto, il cui acquisto risale all'anno 2019, non è stato immatricolato e che oggi detto veicolo non può essere immatricolato in quanto rientra tra i veicoli di fine serie;

Visto il rigetto della domanda di immatricolazione del veicolo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – sede di Catanzaro –, ai sensi dell'art. 110 del C.D.S., a firma del Funzionario Ing. Gregorio Talotta;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto di un nuovo trattore in quanto indispensabile per la lavorazione e la cura del vigneto e del frutteto presenti in Istituto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo ai seguenti O.E.: FALVO SALVATORE, VENTRA S.A.S DI VENTRA VINCENZO & C., F.LLI TALARICO SRL, MACCHINE AGRICOLE PETULLA' DI DANILLO E MICHELE SNC E C.E.L.M.A. CENTRO LAMETINO MACCHINE AGRICOLE DI PIACENTE VINCENZO & C. SAS;

Tenuto conto che soltanto VENTRA S.A.S DI VENTRA VINCENZO & C. e F.LLI TALARICO SRL hanno presentato la loro migliore offerta;

Considerato che l'offerta più vantaggiosa è stata presentata dai F.LLI TALARICO e che solo detto O.E. aveva il veicolo in pronta consegna ad esclusione di due attrezzi quali il caricatore frontale e il rimorchio;

Vista la congruità tecnico - economica rilasciata dal Funzionario tecnico il Dott. Antonino Crea; Vista la ns. richiesta ai F.LLI TALARICO di riformulazione del preventivo con l'inserimento solo della merce in pronta consegna, quale: trattatrice agricola, fresa e trincia;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta F.LLI TALARICO SRL** con sede in Via del Progresso, 602 – 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 36.612,20** di cui € 30.010,00 per la fornitura ed € 6.602,20 per IVA sul **cap. 7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 13/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 226/2023

OGGETTO: Fornitura n. 500 kit letto monouso – CIG ZD53D3EE4C

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante *"Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari"*;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *"Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale"*;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;

Vista la relazione dell'Isp. Sup. Paradiso Salvatore, in qualità di Coordinatore dell'Unità Operativa, della mancanza di lenzuola monouso per far fronte ai casi di scabbia presenti in Istituto;

Considerato che in Istituto sono presenti diversi casi di scabbia;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto al fine di evitare il contagio tra la popolazione detenuta;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Visto l'offerta presentata dall'O.E. SOLUZIONI IMBALLAGGI ALIMENTARI SRL dietro ns. richiesta fatta per le vie brevi;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a

carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SOLUZIONI IMBALLAGGI ALIMENTARI SRL** con sede in Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 Guidonia (RM);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 976,00** di cui € 800,00 per la fornitura ed € 176,00 per IVA sul **cap. 1766 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 13/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 227/2023

OGGETTO: Fornitura di n. 2 lavagne magnetiche – CIG Z513D40B6E

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte dell'Isp. Blotta Giuseppe, in qualità di coordinatore del reparto A.S., di n. 1 lavagna magnetica per agevolare la normale attività intramuraria;

Vista la necessità di fornire una lavagna magnetica per il corso di pasticceria;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale indicato in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi

compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Rilevato che da un'indagine svolta sulla piattaforma del Mercato elettronico il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto è dato dall'offerta a catalogo dell'operatore economico dell'O.E. ECO TEC SNC;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** sul Mercato elettronico, al citato operatore economico in quanto corrispondente alle caratteristiche richieste;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *Ordine d'Acquisto* sul mercato elettronico a favore della **Ditta ECO TEC SNC** con sede legale in Via Nazionale, 167 – 25040 Malonno (BS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 119,56** di cui € 98,00 per la fornitura ed € 21,56 per IVA sul **cap. 1762 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 13/11/2023

OGGETTO: Fornitura di n. 120 materassi e di n. 120 guanciali per la popolazione detenuta – CIG Z973D408BA

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Comandante di reparto, il Dott. Paino Domenico, n. 800 di materassi e di n. 800 guanciali per la popolazione detenuta;

Considerato che i fondi disponibili sul pertinente capitolo di bilancio sono insufficienti ad acquistare la fornitura richiesta;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura dei beni in oggetto per la quantità di materassi e guanciali messi in fuori uso dal Contabile del materiale;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Rilevato che da un'indagine svolta sulla piattaforma del Mercato elettronico il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto è dato dall'offerta a catalogo dell'operatore economico dell'O.E. IMAFLEX SAS DI ANTONIO GESUATO & C.;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** sul Mercato elettronico, al citato operatore economico in quanto corrispondente alle caratteristiche richieste;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78

convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *Ordine d'Acquisto* sul mercato elettronico a favore della **Ditta IMAFLEX SAS DI ANTONIO GESUATO & C.** con sede legale in Via Straelle, 135 – 35011 CAMPODARSEGO (PD);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 6.710,98** di cui € 5.500,80 per la fornitura ed € 1.210,18 per IVA sul **cap. 7341 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 15/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 230/2023

OGGETTO: Intervento di disostruzione della rete fognaria – CIG ZDE3D4AEFF

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass.te Tecnico Morlando Girolamo nella quale viene segnalato un ipotetico blocco della condotta fognaria, in quanto le acque reflue dell'Istituto non confluiscono nella condotta principale dell'impianto di sollevamento liquami;

Considerata l'urgenza di far intervenire una Ditta specializzata per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto al fine di evitare che il blocco possa causare perdite e fuoriuscite di liquami in diverse aree dell'Istituto;

Tenuto conto dell'impellenza dell'esecuzione dell'intervento in oggetto è stato necessario individuare la ditta SANDRO GRECO SRL, quale affidatario del servizio, vista la celerità nell'esecuzione del lavoro e il buon svolgimento del servizio in passato;

Visti gli interventi eseguiti dall'O.E. SANDRO GRECO SRL in data 04/11/2023 e 06/11/2023 al fine di procedere alla disostruzione delle reti fognarie;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto il preventivo a consuntivo dell'O.E. SANDRO GRECO SRL;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dell'intervento indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SANDRO GRECO SRL** sita in Via Alto Adige 29/S - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 839,30** di cui € 715,00 per il servizio ed € 124,30 per IVA; sul cap. **1687 PG 1**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 15/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 231/2023

OGGETTO: Fornitura di n. 35 risme di carta formato A3 – CIG Z2C3D4D53D

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante *“Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari”*;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *“Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale”*;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*;

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Dott. Gagliano Marco, in qualità di contabile del materiale, di n. 35 risme di carta formato A3 per soddisfare le esigenze dei vari uffici presenti nell'Istituto;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale indicato in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Rilevato che il bene oggetto del presente approvvigionamento, da un'indagine di mercato sulla piattaforma del MePA, è presente nel catalogo dell'O.E. LANZA SOLUTION SRL e corrisponde alle caratteristiche richieste;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** sul Mercato elettronico, al citato operatore economico in quanto corrispondente alle caratteristiche richieste;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *Ordine d'Acquisto* sul mercato elettronico a favore della **Ditta LANZA SOLUTION SRL** con sede legale in Via Pioppi, 69 – 83035 Grottaminarda (AV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 384,30** di cui € 315,00 per la fornitura ed € 69,30 per IVA sul **cap. 1762 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 16/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 232/2023

OGGETTO: Fornitura attrezzatura per palestra - CIG Z9A3D50584

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta dell'Isp. Gigliotti Vincenzo, coordinatore del reparto C.O., d'acquisto di attrezzatura per palestra (n. 2 panche con supporto bilanciare, n. 2 bilancieri, n. 4 dischi da 20 KG con foro piccolo e n. 4 dischi da 10 KG foro piccolo);

Ritenuto necessario procedere all'acquisto dei sopradetti beni al fine di favorire l'attività sportiva fondamentale per il percorso trattamentale dei ristretti;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. VAXANA TRADE SRL;

Tenuto conto dell'offerta presentata;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *affidamento diretto fuori MePA* a favore della Ditta VAXANA TRADE SRL – Sede Via Felice Cavallotti, 28 – 20081 – Abbiategrasso (MI)

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 794,00** di cui € 650,82 per la fornitura ed € 143,18 per IVA sul cap. **1761 P.G. 12**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione della Ditta il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 16/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 233/2023

OGGETTO: Fornitura n. 35 telefoni cordless per le sezioni detentive - CIG Z593D50D7D

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta dell'Ass. C. Coord. Noce Giovanni, responsabile della sala regia – centralino detenuti, relativa all'acquisto di n. 35 cordless per il personale preposto nelle sezioni detentive;

Considerato che il sopradetto acquisto risulta essere necessario a garantire il corretto funzionamento della comunicazione telefonica all'interno delle sezioni detentive;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Rilevato che da un'indagine svolta sulla piattaforma del Mercato elettronico il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto è dato dall'offerta a catalogo dell'operatore economico DPS INFORMATICA SNC DI PRESELLO GIANNI & C.;

Rilevato che la fornitura oggetto del presente approvvigionamento resa disponibile dal sopradetto O.E., corrisponde alle caratteristiche richieste;

Visto che l'OE citato ha dato disponibilità del prodotto;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** del Mercato elettronico, al citato operatore economico per i motivi sopra evidenziati;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono

procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *Ordine d'Acquisto* sul mercato elettronico a favore della Ditta DPS INFORMATICA SNC DI PRESELLO GIANNI & C. – Sede Piazza Guglielmo Marconi, 11 - 33034 – Fagagna (UD)

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 977,83** di cui € 801,50 per la fornitura ed € 176,33 per IVA sul cap. **7341 P.G. 1;**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione della Ditta WICON ITALIA SRL il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 16/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 234/2023

OGGETTO: Fornitura Gasolio da riscaldamento attraverso convenzione Consip per il mese novembre 2023 - GIORNO 29/11/2023- CIG 89962872E3 – CIG DERIVATO 94212483CC

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista L. 23 dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000) commi 25 e 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000 - Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2008.
- La normativa vigente in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.

Valutata la necessità di garantire i servizi essenziali erogati da questa Pubblica Amministrazione, indispensabili al buon funzionamento dell'Istituto,

Vista la richiesta presentata dal tecnico caldaista *Furfaro Emanuele* di rifornimento di gasolio di lt. 13.000 per il giorno 29/11/2023;

DECIDE

Di procedere all'inoltro dell'ordine di acquisto per la fornitura di Gasolio da riscaldamento, sul MEPA, attraverso la convenzione Consip 12 Lotto 16 alla BRONCHI COMBUSTIBILI S.r.l., per un

quantitativo pari a 13.000 litri complessivi per il giorno 29/11/2023.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro

Catanzaro, 21/11/2023

DETERMINA N. 235/2023

OGGETTO: Smaltimento dei residui di vagliatura prodotti dall'impianto di sollevamento liquami – CIG Z433D60580

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Considerato che nell'Istituto è presente un impianto di sollevamento liquami e che lo stesso produce dei rifiuti speciali non pericolosi che necessitano di uno smaltimento presso un centro autorizzato;

Visto il referto delle analisi eseguite, necessarie per effettuare un corretto smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006;

Ritenuto necessario procedere allo smaltimento dei residui di vagliatura prodotti dall'impianto di sollevamento liquami;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Viste le ns. richieste di preventivo ai seguenti O.E.: ECOSISTEM SRL, ECO PIANA SRL, ECONET SRL e ECOLOGIA OGGI SPA;

Considerato che soltanto gli operatori economici ECOSISTEM SRL e ECOLOGIA OGGI SPA hanno presentato la loro migliore offerta;

Tenuto conto che l'offerta più vantaggiosa risulta essere quella di ECOSISTEM SRL;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare il servizio per le ragioni espresse in premessa tramite *affidamento diretto fuori MePA* a favore della **Ditta ECOSISTEM SRL** con sede legale in Zona Industriale Comparto 11, snc - 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 2.442,00** di cui € 2.220,00 per il servizio ed € 222,00 per IVA sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 21/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 236/2023

OGGETTO: Intervento di disostruzione della rete fognaria che interessa il Pad. R.O. - CIG Z5F3D6392B

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la richiesta dell'Ass. C.C. Mancuso Giuseppe, in qualità di addetto al servizio M.O.F., di un intervento urgente di una ditta specializzata, in quanto non è stato possibile con i mezzi a disposizione eliminare l'ostruzione del tratto fognario in oggetto;

Considerata l'urgenza di far intervenire una Ditta specializzata per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto al fine di evitare fuoriuscite di liquami in diverse aree dell'Istituto;

Tenuto conto dell'impellenza dell'esecuzione dell'intervento in oggetto è stato necessario individuare la ditta SANDRO GRECO SRL, quale affidatario del servizio, vista la celerità nell'esecuzione del lavoro e il buon svolgimento del servizio in passato;

Visto l'intervento eseguito dall'O.E. SANDRO GRECO SRL in data 15/11/2023 al fine di procedere alla disostruzione delle rete fognaria;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto il preventivo a consuntivo dell'O.E. SANDRO GRECO SRL;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dell'intervento indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SANDRO GRECO SRL** sita in Via Alto Adige 29/S – 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 268,40** di cui € 220,00 per il servizio ed € 48,40,00 per IVA; sul cap. **1687 PG 1**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 22/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 237/2023

OGGETTO: Fornitura materiale agricolo e relativi dispositivi di sicurezza – CIG Z143D67C37

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Sov.te Trapasso Antonio, in qualità di addetto M.O.F. esterna -area verde, di materiale agricolo e dei dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento dei lavori per la cura del vigneto, frutteto e di tutta l'area verde dell'Istituto;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto per le ragioni sopra specificate;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo ai seguenti O.E.: IL POLLICE VERDE, AGRI STORE e AGRICAL SRL;

Considerato che nessuno dei sopradetti O.E. ha presentato la sua migliore offerta;

Vista la richiesta di preventivo alla GIPE SRL;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopracitato O.E.;

Considerato che alcuni dei prodotti richiesti, pur inseriti nell'offerta, non sono disponibili in pronta consegna, si procede ad affidare la fornitura di quelli per i quali è garantita la tempestiva consegna;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della **ditta GIPE SRL** con sede in Via F. Sciacca, 122 - 87064 Corigliano Rossano (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.828,97** di cui € 3.138,50 per la fornitura ed € 690,47 per IVA sul cap. **7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 22/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 238/2023

OGGETTO: Corso di formazione per il conseguimento del patentino per la guida del trattore agricolo – CIG Z253D76F0D

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Considerato che in Istituto è presente un vigneto e un'area verde;

Considerato che le sopradette aree vengono curate dai detenuti lavoranti con mansioni agricole;

Ritenuto necessario effettuare un corso di formazione per il conseguimento del patentino per la guida del trattore agricolo;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la richiesta di preventivo alla IPROGEC SRL;

Tenuto conto dell'offerta presentata dal sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di

accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta IPROGEC SRL** con sede legale in Via Ruffo, 32 – 88900 Crotona (KR);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.098,00** di cui € 900,00 per il servizio ed € 198,00 per IVA sul **cap. 7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 27/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 239/2023

OGGETTO: Installazione brasiera a gas ricevuta in cessione gratuita – Z833D79BFF

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la nota n. 0012051.U del 03/04/2023 della Casa Circondariale di Trani con la quale comunicava la disponibilità di una brasiera da dare in cessione gratuita;

Vista la ns. n. 1763 del 06/04/2023 con la quale si manifestava la disponibilità a ritirare il bene indicato in oggetto;

Vista la nota n. 0023801.U del 09/05/2023 PRAP Puglia-Basilicata con la quale autorizzava la cessione gratuita a favore della Casa Circondariale di Catanzaro;

Vista la relazione dell'Ass. Tecnico Morlando Girolamo nella quale rappresenta la necessità di una ditta specializzata all'installazione della brasiera a gas presso la cucina detenuti del reparto R.O.;

Ritenuto necessario procedere all'installazione di quanto in oggetto al fine di consentirne l'uso;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle

prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto il preventivo della Ditta BIOMED SRLS;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta BIOMED SRLS** con sede in C.da Bonnace, snc - 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 430,66** di cui € 353,00 per il servizio ed € 77,66 per IVA sul cap. **7321 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 27/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 240/2023

OGGETTO: Fornitura arredo per ufficio - CIG Z5D3D7C8A9

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la ricognizione del contabile del materiale della fornitura di arredo necessaria per i vari uffici dell'Istituto;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della sopradetta fornitura;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Visto il preventivo dell'O.E. ERREBIAN SPA relativo ai prodotti individuati da catalogo;

Tenuto conto dell'offerta presentata;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare la fornitura per le ragioni espresse in premessa tramite *ordine d'acquisto sul MePA* a favore della Ditta ERREBIAN SPA con sede in Via Dell'Informatica, 8 - 00071 Pomezia (RM);

Di impegnare la spesa complessiva massima di € 6.990,00 di cui € 5.729,51 per la fornitura ed € 1.260,49 per IVA sul cap. **7342 P.G. 1;**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione della Ditta il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 241/2023

OGGETTO: Attività di campionamento ed analisi acque ai fini della ricerca ed eventuale conta di Legionella pneumophila- CIG Z253D7D600

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 09/06/2023, prot. n. 0065560, con la quale veniva chiesta, a seguito di un caso di legionellosi segnalato dalla Direzione della Sanità Penitenziaria delle stessa ASP, la sanificazione dell'impianto idrico e dei relativi sistemi di accumulo a servizio a tutela dell'intera popolazione detenuta;

Considerata l'urgenza di intervenire per effettuare campionamenti ed analisi dell'acqua ai fini della ricerca ed eventuale conta di Legionella pneumophila;

Vista la ns. nota del 16/06/2023, prot. n. 31771, con la quale si comunicava all'ASP di Catanzaro - Servizio Sanitario Penitenziario - l'avvio della sanificazione dell'impianto idrico da parte di una ditta specializzata;

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 26/06/2023, prot. n. 72609, con quale comunicava che l'esito delle analisi eseguite presso la struttura penitenziaria in data 22/06/2023 evidenziavano la presenza del batterio legionella all'interno della linea di distribuzione dell'acqua calda;

Tenuto conto dell'impellenza di intervenire, al fine di ricercare e monitorare la situazione d'emergenza dell'Istituto, è stata individuato il laboratorio ECOCONTROL SRL per l'esecuzione dell'attività indicata in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. nota del 08/08/2023, prot. n. 41135, con la quale si trasmette al PRAP- Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria - il preventivo dell'attività in oggetto e si chiede la valutazione da parte dell'Ufficio tecnico e la relativa copertura finanziaria;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **trattativa diretta sul MEPA** a favore della **ditta ECOCONTROL SRL** con sede in Via Palermo, 2 - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.236,05** di cui € 2.652,50 per il servizio ed € 583,55 per IVA sul cap. **7300 PG 16**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 242/2023

OGGETTO: Incarico di consulenza specialistica nel campo della prevenzione e verifica

da rischio legionella pneumophila secondo le linee guida – CIG Z243D7F22A

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante “*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*”;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di “*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*”;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”;

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 09/06/2023, prot. n. 0065560, con la quale veniva chiesta, a seguito di un caso di legionellosi segnalato dalla Direzione della Sanità Penitenziaria della stessa ASP, la sanificazione dell'impianto idrico e dei relativi sistemi di accumulo a servizio a tutela dell'intera popolazione detenuta;

Considerata l'urgenza di intervenire per effettuare la sanificazione dell'impianto idrico al fine di far rientrare la situazione emergenziale;

Vista la ns. nota del 16/06/2023, prot. n. 31771, con la quale si comunicava all'ASP di Catanzaro – Servizio Sanitario Penitenziario – l'avvio della sanificazione dell'impianto idrico da parte di una ditta specializzata;

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 26/06/2023, prot. n. 72609, con la quale comunicava che l'esito delle analisi eseguite presso la struttura penitenziaria in data 22/06/2023 evidenziavano la presenza del batterio legionella all'interno della linea di distribuzione dell'acqua calda;

Tenuto conto dell'impellenza di intervenire e della necessità di una figura professionale per il coordinamento, la progettazione, la direzione lavori e la consulenza per la sanificazione in emergenza dell'impianto idrico dell'Istituto, è stato individuato l'Ing. Gimigliano Maurizio per l'espletamento di quanto sopra specificato;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Vista la ns. nota del 11/07/2023, prot. n. 36367, con la quale si trasmette al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria - il preventivo per il rilascio del parere di congruità tecnico-economico;

Vista la nota n. 00034577 del 24/07/2023 del PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – con la quale veniva trasmesso il parere di congruità;

Vista la ns. nota del 22/08/2023, prot. n. 42467, con la quale si chiede al PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – la copertura finanziaria **Tenuto conto** del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli arti. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della consulenza indicata in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore dell'Ing. **Gimigliano Maurizio** con sede in Via Viale De Filippis, 150 – 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 5.075,20** di cui € 4.160,00 per la consulenza, ed € 915,20 per IVA sul cap. **7300 PG 16**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 243/2023

OGGETTO: Aggiornamento del protocollo di prevenzione legionellosi secondo le linee guida – CIG Z543D7DEBF

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 09/06/2023, prot. n. 0065560, con la quale veniva chiesta, a seguito di un caso di legionellosi segnalato dalla Direzione della Sanità Penitenziaria

delle stessa ASP, la sanificazione dell'impianto idrico e dei relativi sistemi di accumulo a servizio a tutela dell'intera popolazione detenuta;

Vista la ns. nota del 16/06/2023, prot. n. 31771, con la quale si comunicava all'ASP di Catanzaro – Servizio Sanitario Penitenziario – l'avvio della sanificazione dell'impianto idrico da parte di una ditta specializzata;

Considerata l'urgenza di effettuare l'aggiornamento del protocollo legionellosi con relativo piano di autocontrollo secondo le linee guida I.S.S. 2015;

Tenuto conto dell'impellenza di intervenire per aggiornare il protocollo di legionellosi secondo le linee;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. nota del 03/07/2023, prot. n. 34907, con la quale si trasmette al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – il preventivo per il rilascio del parere di congruità tecnico-economico;

Vista la nota n. 00037136 del 10/08/2023 del PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – con la quale veniva trasmesso il parere di congruità;

Vista la ns. nota del 22/08/2023, prot. n. 42470, con la quale si chiede al PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – la copertura finanziaria

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore dell'**Ing. Gimigliano Maurizio** con sede in Via Viale De Filippis, 150 – 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.172,00**, di cui € 2.600,00 per il servizio ed € 572,00 per IVA sul cap. **7300 PG 16**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 244/2023

OGGETTO: lavori di sanificazione dell'impianto idrico in emergenza legionellosi- CIG ZE03D7F6C1

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 09/06/2023, prot. n. 0065560, con la quale veniva chiesta, a seguito di un caso di legionellosi segnalato dalla Direzione della Sanità Penitenziaria della stessa ASP, la sanificazione dell'impianto idrico e dei relativi sistemi di accumulo a servizio a tutela dell'intera popolazione detenuta;

Considerata l'urgenza di intervenire per effettuare la sanificazione dell'impianto idrico dell'Istituto al fine di debellare il batterio e garantire la salute dei ristretti e del personale ;

Vista la ns. nota del 16/06/2023, prot. n. 31771, con la quale si comunicava all'ASP di Catanzaro – Servizio Sanitario Penitenziario – l'avvio della sanificazione dell'impianto idrico da parte di una ditta specializzata;

Vista la nota dell'ASP di Catanzaro del 26/06/2023, prot. n. 72609, con quale comunicava che l'esito delle analisi eseguite presso la struttura penitenziaria in data 22/06/2023 evidenziavano la presenza del batterio legionella all'interno della linea di distribuzione dell'acqua calda;

Tenuto conto dell'impellenza di intervenire per l'esecuzione dei lavori in è stata individuata la ditta D'AMBROGIO TEODORO;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per

lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. nota del 11/07/2023, prot. n. 36367, con la quale si trasmette al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria - il preventivo per il rilascio del parere di congruità tecnico-economico;

Vista la nota n. 00034577 del 24/07/2023 del PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – con la quale veniva trasmesso il parere di congruità;

Vista la ns. nota del 22/08/2023, prot. n. 42467, con la quale si chiede al PRAP– Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Ed. Penitenziaria – la copertura finanziaria

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta D'AMBROGIO TEODORO** con sede in Via S. Francesco D'Assise, 17 – 87064 Corigliano - Rossano (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 12.724,84** di cui € 10.430,20 per i lavori ed € 2.294,64 per IVA sul cap. **7300 PG 16**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 245/2023

OGGETTO: Fornitura abbigliamento da lavoro per detenuti – Z713D8000E

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante *"Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari"*;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *"Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale"*;

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;

Viste la richiesta d'acquisto da parte del Sov. Trapasso Antonio, in qualità di addetto alla M.O.F. esterna - area verde, di abbigliamento da lavoro per i detenuti lavoratori impiegati nelle settore agrario;

Ritenuto necessario procedere all'immediato acquisto di quanto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. DETERGIMO SERVICE SRL;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a

carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta DETERGIMO SERVICE SRL** con sede in Via Istria, 16 – 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.782,42** di cui € 1.461,00 per la fornitura ed € 321,42 per IVA sul **cap. 7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 28/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 246/2023

OGGETTO: Immatricolazione trattore agricolo CIG – ZCE3D80874

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Visto che in data 22.11.2023 è stato acquistato un trattore agricolo necessario per lo svolgimento dell'attività agricola presso il vigneto e il frutteto dell'istituto penitenziario;

Considerato che il mezzo in oggetto necessita di essere immatricolato;

Ritenuto indispensabile procedere all'immatricolazione del trattore al fine di poter espletare tutte le attività connesse al suo utilizzo;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. richiesta di preventivo all'AGENZIA LEVATO DI GRILLO DONATO;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della **ditta AGENZIA LEVATO DI GRILLO DONATO** con sede in Viale Cassidoro n. 25 - 88100 Catanzaro (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 353,80** di cui € 290,00 per il servizio ed € 63,80 per iva sul **cap. 7361 PG 2**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 29/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 247/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per bagni p.t. caserma agenti e per ultimare i lavori del I piano lato A del reparto R.O. CIG – Z293D850A8

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la relazione di servizio del Sov.te Magro Roberto, responsabile della caserma agenti, nella quale rappresenta il non funzionamento di due bagni del p.t. della caserma agenti, disponendo la chiusura, e indica il materiale necessario per il ripristino del loro corretto funzionamento;

Vista la richiesta d'acquisto dell'Ass. C.C. Cerminara Franco, in qualità di addetto al servizio M.O.F., del materiale necessario per ultimare i lavori del I piano lato A del reparto R.O.;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale richiesto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Viste le ns. richieste di preventivo ai seguenti operatori economici: EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. S.A.S., RATTA' SRL. E PRONTO CASA SAS;

Considerato che solo EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. S.A.S. ha presentato la sua migliore offerta;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della Ditta EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. S.A.S. con sede in Via Mons. Girolamo Rocca, 3 - 88100 Catanzaro (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 700,16**, di cui € 573,90 per fornitura ed € 126,26 per IVA, sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 29/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 248/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per il prosieguo dei lavori di tinteggiatura delle sezioni detentive CIG – Z373D85278

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto dell'Ass. C.C. Cerminara Franco, in qualità di addetto al servizio M.O.F., del materiale necessario per il prosieguo dei lavori di tinteggiatura delle sezioni detentive;

Considerato che i fondi disponibili sul pertinente capitolo di bilancio non sono sufficienti per l'approvvigionamento dell'intera fornitura di materiale richiesto, si procederà ad acquistare un quantitativo inferiore;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale richiesto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelle relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Viste le ns. richieste di preventivo ai seguenti operatori economici: MARASCO SRL, COLACCHIO FILIPPO SRL e EL.FE.BRICOLAGE di COMMISSO VINCENZO;

Considerato che soltanto MARASCO SRL e EL.FE.BRICOLAGE hanno presentato la loro migliore offerta;

Dato atto che la migliore offerta risulta essere quella dell'O.E. EL.FE.BRICOLAGE di COMMISSO VINCENZO;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore della Ditta EL.FE.BRICOLAGE di COMMISSO VINCENZO con sede in Via Nazionale, snc - 88050 Cropani marina (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 885,00** di cui € 725,41 per fornitura ed € 159,59 per IVA, sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai

sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 29/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 249/2023

OGGETTO: Fornitura materiale igienico-sanitario – CIG ZAA3D85DDB

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Dott. Marco Gagliano, in qualità di contabile del materiale, della fornitura di materiale igienico-sanitario per le esigenze della popolazione detenuta;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto per garantire i prodotti necessari all'igiene e alla pulizia;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. richiesta di preventivo ai seguenti O.E.: SOLUZIONI IMBALLAGGI ALIMENTARI SRL e DETERPARTY SRL UNIPERSONELE;

Visto che la migliore offerta è stata presentata dall'O.E. SOLUZIONI IMBALLAGGI ALIMENTARI SRL;

Considerato che fondi sul pertinente capitolo di bilancio era insufficienti per l'acquisto delle quantità richieste si proceduto a diminuire le quantità della fornitura;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta SOLUZIONI IMBALLAGGI ALIMENTARI SRL** con sede in Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 Guidonia (RM);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 4.734,04** di cui € 3.974,00 per la fornitura ed € 760,04 per IVA sul **cap. 1766 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 29/11/2023

DETERMINA N. 250/2023

OGGETTO: Pulizia straordinaria della rete fognaria e della rete delle acque bianche - CIG ZF63D85EBB

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione*

del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

Vista la ns. nota del 15/11/2023, prot. n. 56822, con la quale si rappresenta al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Edilizia Penitenziaria – la problematica inerente la condotta fognaria e di si chiede l’intervento dei tecnici del Superiore Ufficio al fine di ricevere indicazioni sulle procedure da intraprendere;

Considerato che bisogna garantire le norme igienico-sanitarie per la tutela della salute della popolazione detentiva e del personale, non è possibile procrastinare la risoluzione definitiva della problematica;

Ritenuto necessario, così come suggerito per le vie brevi dal personale tecnico ivi in servizio, procedere alla pulizia straordinaria della rete fognaria e della rete delle acque bianche;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l’art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l’Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Viste le ns. richieste di sopralluogo e preventivo ai seguenti O.E.: MERDIONE SPURGHI E SERVIZI SRL, SIDECO SRL e ECOLOGIA OGGI SPA;

Considerato che soltanto l’operatore economico SIDECO SRL ha effettuato il sopralluogo e presentato la sua migliore offerta;

Tenuto conto del preventivo presentato dal sopradetto O.E.;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l’agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l’art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall’art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l’obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l’assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di affidare il servizio per le ragioni espresse in premessa tramite *trattativa diretta sul MePA* a favore della **Ditta SIDECO SRL** con sede legale in Via Bizantini, 209 – 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 6.100,00** di cui € 5.000,00 per il servizio ed € 1.100,00 per IVA sul **cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 30/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 251/2023

OGGETTO: Fornitura materiale agrario – CIG Z053D854AE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta d'acquisto da parte del Sov.te Trapasso Antonio, in qualità di addetto M.O.F. esterna -area verde, di materiale agrario e necessario allo svolgimento dei lavori per la cura del vigneto, frutteto e di tutta l'area verde dell'Istituto;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto per le ragioni sopra specificate;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Considerata la difficoltà di reperimento di alcuni prodotti richiesti dal personale preposto;
Vista la richiesta di preventivo ai seguenti O.E.: CO.MA.CI SRL UNIPERSONALE e EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. SAS;
Considerato che la miglior offerta è stata presentata da EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. SAS;
Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopracitato O.E.;
Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;
Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;
Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. SAS** con sede in Via Mons. Girolamo Rocca, 3 – 88100 Catanzaro (CZ);
Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.058,36** di cui € 2.506,85 per la fornitura ed € 551,51 per IVA sul cap. **7361 PG 2**;
Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;
Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);
Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 30/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 252/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per la riparazione delle infiltrazioni d'acqua al IV piano CDT CIG – Z403D885EB

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";
Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di*

pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la relazione di servizio dell'Ass. Messina Luca, comandato in servizio presso la sezione CDT, nella quale evidenzia la presenza di infiltrazioni d'acqua nella camera detentiva n. 7 della sezione in oggetto;

Vista la relazione degli Ass. Tecnici Paone Marco e Mascaro Vincenzo nella quale rappresentano evidenti infiltrazioni nelle camere detentive n. 6 e 7 del reparto in oggetto;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto del materiale per risolvere la problematica evidenziata in precedenza;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo ai seguenti operatori economici: EDILFERRAMENTA DI FABRIZIO ROMANO & C. SAS, SIDER 2012 SRL e CALABROPARATI U.S.R.L.;

Considerato che solo SIDER 2012 SRL ha presentato la sua migliore offerta;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MePA** a favore del Ditta SIDER 2012 SRL con sede in Viale San Bruno, 65 – 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.120,00** di cui € 918,30 per fornitura ed € 202,00 per IVA **sul cap. 1687 PG 1**;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 30/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 253/2023

OGGETTO: Intervento di derattizzazione dell'Istituto – CIG Z363CF8FDE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Viste le varie segnalazioni da parte del personale di polizia penitenziaria, preposto nelle sezioni, delle presenta di numerosi ratti all'interno dell'Istituto;

Considerato la problematica della fogna segnalata all'Ufficio Superiore con nota del 15/11/2023, prot. n. 56822;

Visto l'intervento di derattizzazione eseguito in precedenza;

Ritenuto necessario procedere con estrema urgenza all'esecuzione di un ulteriore intervento al fine scongiurare problematiche igienico-sanitarie;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. DIMAR SOC. COOP.;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta DIMAR SOC. COOP** con sede in Via B. da Seminara, 47 - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 988,20** di cui € 810,00 per la fornitura ed € 178,20 per IVA sul cap. **1687 PG 1**

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro.

Catanzaro, 30/11/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 254/2023

OGGETTO: Fornitura Gasolio da riscaldamento attraverso convenzione Consip per il mese dicembre 2023 - GIORNO 06/12/2023 - CIG 89962872E3 - CIG DERIVATO 94212483CC

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista L. 23 dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000) commi 25 e 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000 - Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2008.

- La normativa vigente in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.

Valutata la necessità di garantire i servizi essenziali erogati da questa Pubblica Amministrazione, indispensabili al buon funzionamento dell'Istituto,

Vista la richiesta presentata dal tecnico caldaista *Scordimaglia Francesco* di rifornimento di gasolio di lt. 13.000 per il giorno 06/12/2023;

DECIDE

Di procedere all'inoltro dell'ordine di acquisto per la fornitura di Gasolio da riscaldamento, sul MEPA, attraverso la convenzione Consip 12 Lotto 16 alla BRONCHI COMBUSTIBILI S.r.l., per un quantitativo pari a 13.000 litri complessivi per il giorno 06/12/2023.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente decisione nell'apposito registro

Catanzaro, 30/11/2023

IL DIRETTORE
Dott.ssa Patrizia Delfino